



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 266 del 05/02/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(6938133)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA GINA MARCHETTI PER ABBRUCIAMENTO RESIDUI VEGETALI IN BOSCO IN LOCALITA' "CANTAGALLO" NEL COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE - ARTEA N. 2018FORATBGMRCGNI46M71B684R0480080101 - RIF. AVI 26315
<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 15/03/2018;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1496 del 26/06/2018 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che la sig.ra Gina Marchetti, proprietaria dei terreni, ha presentato in data 16/02/2018, acquisita con protocollo n. 8614, domanda per abbruciamento dei residui vegetali derivanti da un taglio di bosco ceduo per autoconsumo, in località “Cantagallo”, nella particella n. 59 del foglio di mappa n. 16 del Comune di Capraia e Limite, per una superficie complessiva di circa 00.10.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2018FORATBGMRCGNI46M71B684R0480080101;

II.2 – che in data 19/11/18, con protocollo n. 53273, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che in data 28/11/18, prot. n. 54961, è pervenuta la documentazione richiesta;

II.4 – che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota n. 03/19 del 04/02/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che nell’area sono presenti solo piccoli vuoti fra una ceppaia e l’altra.

Si esprime parere favorevole all’intervento di abbruciamento dei residui vegetali provenienti dal taglio del bosco ceduo di specie quercine con orniello, con le seguenti prescrizioni:

- a) Vista la densità delle ceppaie al fine di prevenire danni alle stesse, l’abbruciamento deve essere effettuato durante il periodo invernale prima della ripresa vegetativa;*
- b) l’abbruciamento potrà essere effettuato in due soli punti: nel piccolo avvallamento centrale all’area e nel piccolo spazio dove è già stato eseguito, entrambi dovranno essere preventivamente ripuliti ed isolati da vegetazione e residui infiammabili;*
- c) il materiale deve essere concentrato in piccoli cumuli in modo da contenere l’intensità del calore sviluppato;*

- d) *l'abbruciamento deve essere effettuato in assenza di vento ovvero quando la colonna di fumo sale verticale.*
- e) *le operazioni devono essere attuate con un sufficiente numero di persone, sorvegliando costantemente il fuoco fino al suo completo spegnimento, verificando, prima di lasciare il luogo, l'avvenuto spegnimento di tizzoni o braci;*
- f) *il materiale legnoso ancora presente sul letto di caduta, quali i tronchi di pino presenti nell'area, dovrà essere depezzato in segmenti inferiori ad 1 m e sparso sul terreno in modo da favorirne la decomposizione, non potrà in alcun caso essere bruciato;*

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i..”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 . che il richiedente ha dichiarato che l'abbruciamento sarà effettuato dal sig. Ronni Ginanneschi C.F. GNNRNN69M20D403G.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'abbruciamento richiesto, con le seguenti modalità:

- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che sia comunicata alla scrivente Amministrazione, almeno una settimana prima, la data di inizio lavori, a mezzo posta, e-mail o PEC;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - **La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso 2018/2019.**

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Firenze 05/02/2019

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”